

# SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO  
2122 e 2227  
Scienze e Tecnologie Agrarie – L25

## Sommario

Premessa .....	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS) .....	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS) .....	23
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS .....	40
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS .....	50
Commento agli indicatori .....	57

## Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecnologie Agrarie

Classe: L-25

Sede: Palermo

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Scienze Agrarie Alimentari e Forestali (SAAF) – Università degli Studi di Palermo

Primo anno accademico di attivazione: 2009-2010 (nell'ordinamento D.M. 270/04)

**Gruppo di Riesame.** *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

### Componenti indispensabili

Prof.	Pietro Columba (Coordinatore del CdS)
Prof.	Francesco Paolo Marra (Responsabile del Riesame)
Prof.ssa	Annalisa Marchese (Responsabile del Riesame)
Dr.ssa	Rosalia Maria Valenti (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS <sup>1</sup> )
Sig.ra/Sig.	Salvatore Giannavola (Rappresentante degli studenti <sup>2</sup> )

### Altri componenti

Prof.ssa / Prof.	(Eventuali altri docenti del CdS)
Dr.ssa / Dr.	(Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre: ... ..

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 11.03.2024, 12.03.2024, 18.03.2024, 19.03.2024, 20.03.2024, 25.03.2024, 26.03.2024, 27.03.2024, 28.03.2024, 02/04/2024

Oggetto della discussione: Redazione del RRC 2024

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 04/04/2024

### **Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:**

Sono state proposte alcune modifiche del testo e alcuni riferimenti a documenti e link a pagine web. Le proposte sono state recepite e integrate nel documento finale.

*[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]*

<sup>1</sup> Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

<sup>2</sup> Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

## D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

**D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

**Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)**

Il Corso di Studi in Scienze e Tecnologie Agrarie (STA), afferente al Consiglio Interclasse in Produzioni e Tecnologie Agrarie (C.I. PTA) – si propone di fornire conoscenze e competenze oggetto dell'agire professionale dell'agronomo. Il Laureato in STA acquisisce conoscenze e competenze nell'ambito del settore agrario con particolare riferimento alla gestione e difesa delle produzioni vegetali (ortive, erbacee ed arboree) ed animali, alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, all'attuazione delle politiche agricole dell'UE, alla gestione dell'azienda agricola, alla valutazione dei beni fondiari, e possiede le competenze per garantire, anche con l'impiego di metodologie innovative, la sicurezza, la qualità e la salubrità delle derrate alimentari, nonché la riduzione degli sprechi e dell'impatto ambientale, conciliando economia ed sostenibilità nella produzione.

Sulla base delle premesse, il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie è stato articolato in due curricula: 'Scienze e tecnologie agrarie' e 'Agricoltura biologica'. Dall'A.A. 2023/24, queste denominazioni sono state ritoccate al fine di eliminare la ripetizione della denominazione del corso di laurea anche in uno dei due curriculum; gli attuali curriculum sono attualmente denominati: 'Scienze Agrarie' e 'Scienze per l'Agricoltura Biologica'. Il curriculum 'Scienze Agrarie' prepara laureati con basi scientifiche multidisciplinari e adeguate capacità professionali per gestire i sistemi produttivi agrari finalizzati alla promozione dello sviluppo economico e sociale e alla protezione dell'ambiente rurale. Il curriculum 'Scienze per l'Agricoltura Biologica' prepara laureati con competenze multidisciplinari e specifiche nella gestione dei modelli di agricoltura con riferimento agli aspetti tecnico-agronomici, economici e alle politiche di sostegno per la valorizzazione delle produzioni agricole biologiche. Conseguentemente, il profilo occupazionale del laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie è ampio e diversificato. Egli è in grado di svolgere attività professionale come imprenditore e/o amministratore di aziende agricole, nonché di fornire assistenza tecnica in tutte le aziende che operano nelle filiere di produzione, condizionamento, conservazione e commercializzazione di prodotti di origine vegetale e animale; nelle aziende che operano a supporto di queste filiere (ambiti dell'agromeccanica, della produzione di mezzi tecnici per l'agricoltura, ecc.), negli Enti Pubblici e Privati che conducono attività di pianificazione, analisi, controllo, certificazione ed indagini scientifiche per la qualità, la sicurezza degli alimenti di origine vegetale e animale e la valorizzazione delle produzioni, nella gestione di programmi di sviluppo agricolo, anche in collaborazione con l'Unione Europea ed agenzie internazionali. Relativamente al livello di benchmarking nazionale, il corso di studio, dai pareri forniti dagli stakeholders coinvolti, risulta coerente con l'offerta formativa proposta.

In relazione ai rapporti delle SMA e anche a seguito delle osservazioni della CPDS e del NDV-PQA, nell'A.A. 2019/2020 si è proceduto alla rivisitazione dell'Ordinamento Didattico e dell'Offerta Formativa, con la finalità di garantire il progressivo allineamento della durata effettiva del percorso di studio a quella legale prevista. Le azioni intraprese a partire dagli A.A. 2019-2020 sono state motivate da un'esigenza di rispondere in maniera più efficace alle necessità della comunità accademica e del mercato del lavoro, oltre che per migliorare la qualità e l'attrattività del percorso di studio. Le azioni hanno riguardato vari aspetti del corso, dalla struttura curriculare alla didattica, dalla gestione dei tirocini alle infrastrutture, fino alla promozione e visibilità del corso di studi stesso. La rivisitazione dell'Ordinamento Didattico e dell'Offerta Formativa avvenuta fino all'A.A. 2021/2022, unitamente all'incremento delle azioni di tutoraggio da parte dei docenti e il ricorso ai tutor didattici per le materie più complesse, come riportato nel RRC approvato dal C. I. PTA del 20/07/2021, ha reso il percorso di studio più fruibile contribuendo a migliorare l'esperienza degli studenti e favorendo il raggiungimento degli obiettivi accademici, cosicché la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, inferiore alla media durante il periodo dell'emergenza COVID, considerato un'area di miglioramento nel 2021, è tornata alla normalità nell'anno accademico 2022/2023. Nel periodo di riferimento, infatti si collocava anche la Pandemia di COVID19, che ha introdotto criticità nuove, come per tutti i CdS, legate agli insegnamenti a distanza, alle attività formative ed all'impatto sugli indicatori.

Il Corso di Studi in Scienze e Tecnologie Agrarie ha posto quindi un'enfasi significativa sull'orientamento e il supporto agli studenti, sia a livello di Ateneo che di Dipartimento, rafforzando l'attività dei docenti tutor del CdS nell'accompagnare gli studenti nel loro percorso formativo. L'aggiornamento dei programmi di studio effettuato nel periodo antecedente a questo riesame permette la formazione di un laureato triennale, idoneo alla prosecuzione degli studi magistrali e, successivamente, anche a eventuale dottorato di ricerca, e potenzialmente idoneo alla domanda dal mondo del lavoro.

Le consultazioni sul progetto formativo per l'A.A. 2022/23 del corso di studio avvenute con gli studenti delle Associazioni operanti nel Dipartimento SAAF in data 30/03/2023 ore 15.00, in modalità telematica; con le parti interessate, in data 2/04/2023, ore 15.30, in modalità telematica; con il Dirigente Generale - Dipartimento dell'agricoltura, in data 09/05/2023 ore 12.00, in presenza, hanno portato alle seguenti azioni correttive/migliorative intraprese a partire dall'anno A.A. 2022/2023:

1. **Revisione e perfezionamento dell'offerta formativa;**
2. **Consolidamento delle conoscenze di base;**
3. **Comunicazione e visibilità del CDS;**

Queste azioni sono state volte ad integrare e rafforzare l'esperienza formativa degli studenti, fornendo loro le competenze tecniche e professionali necessarie per il settore agroalimentare e agrario, migliorando le prospettive occupazionali degli studenti. La comunicazione dinamica e multicanale ha contribuito a mantenere gli studenti informati e coinvolti nelle attività del corso.

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	<b>REVISIONE E PERFEZIONAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>
<b>Azioni intraprese</b>	<p><i>Il processo di revisione dell'offerta formativa per l'A.A. 2024/25 si è proposto il perseguimento di una maggiore flessibilità nella descrizione degli obiettivi formativi ed è perseguito attraverso una differente distribuzione delle "Ulteriori attività formative" (art. 10, comma 5, lettera d), convenzionalmente identificate come "attività F".</i></p> <p><i>Al fine di conseguire una performance migliore in termini di CFU conseguiti al 1° anno, e un innalzamento del numero di studenti che confermano l'iscrizione al 2° anno si è previsto: l'inserimento al primo anno di CFU destinati ad altre attività formative, come attività seminariali, attività focalizzate sulle competenze trasversali in linea con il percorso formativo, e sulle competenze informative, che favoriscono l'apprendimento attivo e critico; la promozione della didattica per l'acquisizione di soft skills e competenze trasversali; l'inserimento di discipline a scelta (proposta di modifica dell'ordinamento didattico in corso di approvazione dell'ateneo). Le azioni intraprese hanno tenuto conto di quanto emerso nelle consultazioni con le parti sociali e con gli studenti.</i></p> <p><a href="https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagrarie2122/.content/documenti/STA-sintesi_consultazione-2023.pdf">https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagrarie2122/.content/documenti/STA-sintesi_consultazione-2023.pdf</a></p>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p><i>Il continuo adeguamento e perfezionamento dell'Offerta Formativa mira a migliorare l'indice di gradimento del corso e la regolarità delle carriere. Le azioni migliorative hanno trovato un riscontro nella SMA, nella Scheda Unica Annuale. I risultati che scaturiscono dall'analisi dell'opinione degli studenti sulla didattica, del corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie (L-25) con sede a Palermo e a Caltanissetta, evidenziano una valutazione complessiva molto positiva nell'A.A. 2022-2023.</i></p> <p><i>Gli studenti della sede di Palermo nel A.A. 2022/2023 hanno valutato la didattica, nel complesso, positivamente (in media 8,3/10). L'indice di qualità relativo alle conoscenze preliminari utili alla comprensione degli argomenti previsti nel programma mostra invece valori relativamente inferiori, seppur positivi (7,3), mentre per gli altri aspetti della didattica l'opinione degli studenti è più che buona (da 7,97 a 8,71). Per alcune domande poste agli studenti - "rispetto degli orari delle attività didattiche (8,71)", "reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (8,67)", "coerenza tra programma svolto e quello dichiarato nelle schede di trasparenza (8,51)" – i relativi indici di qualità risultano superiori a 8,5/10.</i></p> <p><i>Gli studenti della sede di Caltanissetta (attivata nell'A.A. 2019/2020) nel A.A. 2022/2023, hanno espresso un giudizio complessivo del Cds ottimo (indice di qualità medio pari a 9).</i></p> <p><i>L'indicatore iCO2 "Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso" nel 2021 presentava un valore che rientrava fra le aree di miglioramento, mentre nell'anno 2022 lo stesso indicatore è fra i punti di forza del corso di studi della sede di Palermo. Anche i confronti con l'area geografica ed il dato nazionale sono significativamente migliori. Il CDS ha comunque rafforzato le strategie didattiche necessarie ad incrementare tale parametro, potenziando il tutorato.</i></p> <p><i>Nella sede di Caltanissetta l'indicatore iCO2 presenta un valore negativo, ma a parere del CDS il valore è poco indicativo perché si riferisce ai laureati tra gli iscritti al primo anno di attivazione del CL a Caltanissetta. Il Coordinatore propone di monitorare le carriere degli studenti del CL e di valutare eventuali azioni da intraprendere nei prossimi anni.</i></p>
<b>Azione Correttiva n. 2</b>	<b>Consolidamento delle conoscenze di base (PRECORSI - CORSI ZERO – TUTOR DELLA DIDATTICA)</b>
<b>Azioni intraprese</b>	<p><i>Gli studenti della sede di Palermo nell'A.A. 2022/2023 hanno espresso un valore (6.84) non particolarmente elevato per l'indice di qualità relativo alle "conoscenze preliminari utili alla comprensione degli argomenti previsti", evidenziando delle carenze iniziali. Per tale motivo, il CDS ha individuato le strategie didattiche necessarie ad incrementare questo valore analizzando quelle che sono le materie più complesse, per le quali si registra un basso livello di conseguimento degli esami negli anni di erogazione, rallentando il normale raggiungimento della laurea entro la durata legale del corso. Per tali materie "scoglio" il Corso di Studio ha attivato corsi integrativi, precorsi e attività di supporto individuale allo studio (peer tutor), al fine di incrementare le percentuali di successo negli esami e, quindi, di aumentare la percentuale di laureati nella durata normale del corso. A partire dall'A.A. 2020/2021 l'Ateneo, dietro richiesta del CdS, aveva attivato un Corso zero di Matematica, e successivamente per gli A.A. 2021/2022, A.A. 2022/2023 e A.A. 2023/2024 ha provveduto a incrementare i corsi zero estendendoli oltre che a Matematica anche agli insegnamenti di Chimica, Economia e Botanica. Tali azioni sono programmate anche per gli anni accademici successivi. Inoltre, per l'A.A. 2023/24, il CI PTA ha deliberato la richiesta di attivazione di corsi di didattica integrativa per i seguenti insegnamenti: "Istituzioni di economia e politica agraria" – 20 h; "Chimica generale e inorganica" – 20 h; "Chimica Organica" – 20 h; "Matematica" – 20 h.</i></p> <p><i>Per l'A.A. 2024/25, si invita il CI PTA ad integrare i corsi di didattica integrativa, aggiungendo i seguenti insegnamenti: Zoologia/Entomologia; Idraulica agraria.</i></p> <p><i>Al fine di consentire il godimento del servizio anche agli studenti dei poli territoriali si dispone di verificare la possibilità di effettuare la didattica integrativa anche in modalità mista, telematica e/o asincrona.</i></p>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p><i>L'indicatore iCO2 "Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso", che rientrava nelle aree di miglioramento, ha presentato a partire dall'anno di rilevazione 2022 un sensibile incremento anche rispetto al</i></p>

	<p><i>dato nazionale. Gli indici iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) e iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I Anno) presentano valori nella norma. L'indice iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) è migliorato nel 2021 e rientrato nella norma nel 2022, grazie alle azioni di orientamento implementate. L'indice iC22 (Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (puri)) ha mostrato miglioramenti negli anni considerati, grazie alle modifiche didattiche proposte, all'implementazione di corsi preliminari, precorsi, i corsi-zero e il tutoraggio, attivati per ottimizzare il percorso formativo, rendendolo meno difficile.</i></p>
--	---

<b>Azione Correttiva n. 3</b>	<b>Comunicazione e visibilità del CDS</b>
<b>Azioni intraprese</b>	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p><i>Le azioni intraprese per incrementare la visibilità de CDS e favorire l'orientamento degli studenti durante l'accesso ai percorsi accademici sono state attuate attraverso diverse iniziative:</i></p> <p><i>Il Consiglio di corso di studio in Scienze e Tecnologie Agrarie ha collaborato strettamente con il Centro Orientamento e Tutorato (COT) dell'Ateneo per organizzare attività informative e un'efficace azione di orientamento e di consulenza personalizzata per offrire supporto agli studenti. Dopo il periodo critico legato alla pandemia da Covid-19, il COT ha riorganizzato la Welcome Week per l'anno accademico 2023/2024 e gli Open Days per studenti delle scuole superiori, offrendo loro la possibilità di conoscere da vicino l'offerta formativa e le attività pratiche svolte nei laboratori e nei campi sperimentali. I Lab Days hanno permesso a gruppi ristretti di studenti di partecipare attivamente ad attività di laboratorio, affiancati da docenti e personale tecnico. Durante la Welcome Week sono state presentate testimonianze di laureati che hanno trovato impiego in settori correlati ai loro studi, e sono state illustrate le possibilità di tirocinio e di esperienza Erasmus offerte dal corso di laurea.</i></p> <p><i>Inoltre, sono stati attivati percorsi formativi finanziati dal PNRR in collaborazione con le scuole, offrendo ulteriori opportunità di orientamento. Il SAAF ha anche svolto attività di presentazione del corso di laurea presso le scuole e di orientamento nella provincia di Caltanissetta. Le iniziative di orientamento sono state supportate da una presenza online tramite pagine Facebook e Instagram, oltre al sito web dedicato all'orientamento del SAAF. Servizi di orientamento e counselling psicologico sono stati resi disponibili per gli studenti stranieri presso le strutture dell'Ateneo. Durante la giornata dedicata al Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie, sono state presentate le caratteristiche del piano di studi, l'organizzazione didattica, le competenze professionali acquisite e le prospettive lavorative. Sono state svolte lezioni interattive e sono stati distribuiti materiali informativi, consentendo agli studenti di esplorare ulteriormente i contenuti del corso di laurea tramite QR code.</i></p>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p><i>La diffusione delle informazioni relative al percorso di studio ha portato a un significativo aumento delle iscrizioni al primo anno, con valori superiori rispetto all'area geografica di riferimento e ai dati nazionali, nell'anno accademico 2022/2023, evidenziando un punto di forza del CdS presso la sede di Palermo</i></p> <p><i>Anche nel corso di laurea della sede di Caltanissetta l'indicatore iC00a del 2022 è in miglioramento. Tuttavia, il CDS ritiene che tali risultati possano essere ulteriormente ottimizzati ampliando le attività promozionali sul territorio. Di conseguenza, il dipartimento SAAF ha potenziato le iniziative volte a incrementare la visibilità e la promozione del CdS, in particolare aumentando il numero di Open Day (n. 21 nel A.A. 2023/24) per consentire la partecipazione di un numero sempre maggiore di scolaresche provenienti dalla Sicilia occidentale.</i></p> <p><a href="https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/didattica/orientamento/eventi.html">https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/didattica/orientamento/eventi.html</a></p>

#### D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

##### **Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

### D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: SMA del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie anno 2023 (Palermo e Caltanissetta)**

Breve Descrizione: documento per la verifica dei requisiti di qualità, efficienza ed efficacia delle attività svolte

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): GRUPPO A - INDICATORI DIDATTICA

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricole2122/.content/documenti/SMA-STA-2023-approvata-PTA-26102023.pdf>
- Titolo: SUA-CdS 2023**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale CdS Scienze e Tecnologie Agrarie Anno Accademico 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A.1a

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricole2122/.content/documenti/SUA-STA.pdf>
- Titolo: AlmaLaurea anno 2022 e seguenti**

Breve Descrizione: Scheda di Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati per l'anno 2022.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Scienze e tecnologie agrarie \(L-25\) | Requisiti di trasparenza \(fonte AlmaLaurea\) | AlmaLaurea](#)
- Titolo: Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti Dipartimento SAAF**

Breve Descrizione: Relazione della Commissione paritetica Docenti Studenti del Dipartimento SAAF per l'AA. 2022/2023 discussa e approvata in Consiglio di Dipartimento in data 10.01.2024.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione L-25/ L-25 / Scienze e Tecnologie Agrarie (2122 e 2227)

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/qualita/cpds.html>

##### Documenti a supporto:

- Titolo: VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE (Art. 11 DM 270/04) A.A. 2022/23**

Breve Descrizione: Verbale della consultazione con i portatori di interesse CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie svoltosi in data 12/04/23

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

[https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricarie2122/.content/documenti/STA-sintesi\\_consultazione-2023.pdf](https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricarie2122/.content/documenti/STA-sintesi_consultazione-2023.pdf)

- Titolo: sito web del CdS

Breve Descrizione: sito web del CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): obiettivi formativi e sbocchi occupazionali

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricarie2122>  
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricariesedecl2227>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

*Le premesse che hanno portato alla dichiarazione degli aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione del CDS sono ancora valide. Dal confronto con gli stakeholders (laureati triennali, aziende, professionisti ed Enti) eseguito nel periodo di riferimento, non sono emerse criticità e i principi che hanno portato alla progettazione del CDS rimangono attuali.*

*Il laureato in STA acquisisce, infatti, conoscenze e competenze multidisciplinari nell'ambito del settore agrario con particolare riferimento alla gestione e difesa delle produzioni vegetali e animali, alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, all'attuazione delle politiche agricole dell'UE, alla gestione dell'azienda agricola, alla valutazione dei beni fondiari, e possiede le competenze per garantire, anche con l'impiego di metodologie innovative, la sicurezza, la qualità e la salubrità delle derrate alimentari, nonché la riduzione degli sprechi e dell'impatto ambientale, conciliando economia ed sostenibilità nella produzione. Sulla base delle premesse, il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie è articolato in due curricula: 'Scienze e tecnologie agrarie' e 'Scienze per l'agricoltura biologica'. Il curriculum 'Scienze agrarie' prepara laureati con basi scientifiche multidisciplinari e adeguate capacità professionali per gestire i sistemi produttivi agrari finalizzati alla promozione dello sviluppo economico e sociale e alla protezione dell'ambiente rurale. Tale curriculum, è attivo anche nella sede di Caltanissetta.*

*Il curriculum 'Scienze per l'agricoltura biologica' prepara laureati con competenze multidisciplinari e specifiche nella gestione dei modelli di agricoltura con riferimento agli aspetti tecnico-agronomici, economici e alle politiche di sostegno per la valorizzazione delle produzioni agricole biologiche.*

*Il profilo occupazionale del laureato in STA è ampio e diversificato. Egli è in grado di svolgere attività professionale come imprenditore e/o amministratore di aziende agricole, nonché di fornire assistenza tecnica in tutte le aziende che operano nelle filiere di produzione, trasformazione, conservazione e commercializzazione di prodotti di origine vegetale e animale, ottenuti sia in regime convenzionale che in biologico; nelle aziende che operano in collegamento con tali filiere, negli Enti Pubblici e Privati che conducono attività di pianificazione, analisi, controllo, certificazione ed indagini scientifiche per la qualità, la sicurezza degli alimenti di origine vegetale e animale e la valorizzazione delle produzioni, nella gestione di programmi di sviluppo agricolo, anche in collaborazione con l'Unione Europea ed agenzie internazionali.*

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

*Il laureato in STA consegue il titolo di Dottore in 'Scienze e Tecnologie Agrarie', oltre al naturale proseguimento degli studi, trova impiego in tutte le attività connesse con l'esercizio dell'agricoltura in imprese pubbliche e private. Può anche esercitare come Agronomo Junior, iscrivendosi all'Albo Professionale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali (Sez. B) previo superamento dell'esame di stato di abilitazione professionale. Il laureato in STA è idoneo alla prosecuzione degli studi magistrali e, successivamente, può intraprendere un eventuale percorso di dottorato di ricerca, e potenzialmente idoneo alla domanda dal mondo del lavoro. Tra gli altri sbocchi lavorativi si indicano, oltre all'autoimprenditorialità, gli Enti pubblici, le Istituzioni internazionali e la Ricerca pubblica e privata. Nell'ambito dell'ultima consultazione delle parti sociali sono stati consultati e presentati i seguenti documenti: offerta formativa specifica (Scienze e tecnologie agrarie) nel contesto dell'offerta formativa del Dipartimento SAAF. Studio Anpal e Unioncamere sul fabbisogno occupazionale. World Economic Forum sui nuovi processi produttivi. Adecco. Alma Laurea, Scheda Unica Annuale. Le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento di*

*interesse del CdS si ritengono soddisfatte, anche in relazione al proseguimento al ciclo di studio magistrale (79.3%) e all'istituzione di 2 corsi di dottorati attivi nel dipartimento di riferimento. Tuttavia, gli esiti occupazionali risultano inferiori (13.8%) rispetto al dato di Ateneo (23.4%).*

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

*Nel periodo di riferimento sono state coinvolte direttamente, così come esposto nella sintesi, le parti sociali: organizzazioni del settore agricolo, le aziende, studi professionali, enti pubblici e privati, studenti del corso di laurea magistrale. Si ritiene valido mantenere la frequenza degli incontri calendarizzando incontri annuali.*

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

*Tutte le riflessioni scaturite dalle consultazioni delle parti interessate, sono state prese in considerazione e trovano riscontro nel fatto che la maggior parte dei laureati triennali (79.3%) prosegue gli studi nei Corsi di Laurea magistrali, anche in misura maggiore rispetto ad altri CdS di Ateneo (78.3%).*

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

##### *Criticità:*

- *Dalla consultazione delle parti sociali è emersa una limitata esperienza operativa dei laureati;*

##### *Aree di miglioramento:*

- *Curare una sempre più efficace interazione con il mondo delle professioni e delle imprese;*
- *Valorizzare i tirocini tecnico pratici anche ai fini degli sbocchi occupazionali;*

## D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2023**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale CdS Scienze e Tecnologie Agrarie Anno Accademico 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Il corso di studio in breve; QUADRO A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Upload / Link del documento:  
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricole2122/.content/documenti/SUA-STA.pdf>  
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricolesedecl2227/qualita/commissioneAQ.html>
- Titolo: **Manifesto offerta Formativa 2023/2024**

Breve Descrizione: piano dell'offerta formativa

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:  
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricole2122/?pagina=insegnamenti>
- Titolo: **Regolamento didattico del CdS STA AA 2023-2024**

Breve Descrizione: documento che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:  
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricole2122/regolamenti.html>

#### Documenti a supporto:

- Titolo: Rapporto di Riesame ciclico 2021

Breve Descrizione: Il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2021 rappresenta il momento di autovalutazione del CdS eseguita dal NDV/AQ che ha permesso di analizzare criticamente gli obiettivi prefissati, le performance realizzate e i risultati raggiunti dal CdS nel periodo 2013-2018

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:  
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricole2122/.content/documenti/All.-12-RRC-2021-STA.pdf>
- Titolo: **Schede di trasparenza degli insegnamenti**

Breve Descrizione: **Schede di trasparenza AA. 2023/24**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Schede di trasparenza degli insegnamenti erogati nell'A.A. 2023/2024**

Upload / Link del documento:  
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricole2122/?pagina=insegnamenti>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagrariasedecl2227/?pagina=insegnamenti>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro? Gli obiettivi formativi del CdS sono esplicitati nel dettaglio nel sito web istituzionale, nella SUA, nei manifesti approvati annualmente, nelle schede di trasparenza e nel regolamento didattico del CdS, e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita. Sinteticamente, l'attività didattica è svolta con lezioni frontali, ed esercitazioni di laboratorio, e il Corso di Studio si articola in un percorso didattico formato da 19 esami obbligatori e insegnamenti a scelta dello studente, cui si aggiungono la prova di lingua inglese, i laboratori (di cui uno di inglese tecnico per l'agricoltura), il tirocinio pratico-applicativo presso strutture convenzionate e la prova finale orale con l'obiettivo di accertare il livello conseguito dallo studente nell'acquisizione delle conoscenze di base e caratterizzanti il corso di laurea e nella loro integrazione. Il tempo previsto per il conseguimento della laurea è di tre anni accademici. Per conseguire il titolo finale, lo studente deve aver acquisito 180 CFU, compresi quelli relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea. I CFU a scelta dello studente possono essere acquisiti, in accordo con l'art.10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/04, anche scegliendo tra le discipline attivate dagli altri Corsi di Laurea dell'Ateneo di Palermo e di altri Atenei Italiani e stranieri. Al termine del Corso di Studio lo studente consegue il titolo di Dottore in Scienze e Tecnologie Agrarie e, previo superamento dell'esame di stato di abilitazione professionale, è iscrivibile alla sezione B, Dottore Agronomo Junior, dell'albo professionale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali.
2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento? Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi sono chiaramente esplicitati nella scheda SUA (quadro A4.b.2) del Corso di Laurea. Essi sono declinati per singole aree di apprendimento in modo chiaro ed esaustivo per ciascun curriculum e risultano coerenti con i profili culturali e professionali dei laureati del corso di studio. Tali obiettivi sono consultabili anche nella scheda del Corso di Laurea presente nell'Offerta formativa dell'Ateneo di Palermo.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

L'analisi dei documenti (CPDS, dei verbali delle consultazioni con le parti interessate, delle SMA degli anni di riferimento non evidenzia criticità sulla "definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita". Le competenze acquisite di base, caratterizzanti e trasversali risultano valide per la prosecuzione degli studi nella Laurea Magistrale di Continuità che in altre Lauree Magistrali.

### D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: **SUA- 2023 - Scheda Unica Annuale del CdS**

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale (SUA) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricole2122/qualita/commissioneAQ.html>

- Titolo: **Manifesto offerta Formativa 2023/2024**

Breve Descrizione: piano dell'offerta formativa

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricole2122/?pagina=insegnamenti>

- Titolo: **Opinione studenti sulla didattica**

Breve Descrizione: scheda di sintesi dell'opinione degli studenti sul CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricole2122/?pagina=valutazione>

##### Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

L'offerta e i percorsi formativi proposti sono chiaramente descritti nella SUA, nel Regolamento didattico del CdS (27/07/23 link) e nel Manifesto dell'Offerta Formativa sulla pagina web del CdS. Riguardo alla struttura complessiva del CdS, sulle pagine web del CdS <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricarie2122/?pagina=pianodistudi> sono state incluse tutte le informazioni necessarie in merito, precisamente nell'ambito denominato "Piano accademico" dove sono specificate le ore/CFU per ciascuna disciplina. Attualmente le opzioni percorribili dagli studenti nella scelta del percorso formativo comprendono la scelta tra due curricula, all'interno di ciascuno dei quali è possibile esercitare opzioni di libera scelta per 12 CFU. Il CdS promuove l'acquisizione delle competenze trasversali dello studente con attività esercitative e seminariali a cura di esperti del settore. Le Attività affini e integrative sono descritte nel quadro A4.d della SUA e risultano utili per gli studenti. Infatti, alla domanda D08 "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?", gli studenti hanno risposto in maniera positiva con un indice di qualità, per la sede di Palermo di 8,5 e per il corso di Caltanissetta l'indice di qualità è stato di 9,1.

Per soddisfare le richieste del mercato del lavoro, sono stati attribuiti 3 CFU alle "Altre competenze utili per l'inserimento nel contesto lavorativo".

La formazione contempla altresì l'adempimento di un tirocinio obbligatorio (6 CFU) che permette agli studenti di mettere in pratica le conoscenze acquisite e di ampliare specifiche competenze e abilità trasversali, in relazione al piano di studio. Il tirocinio viene effettuato presso imprese ed enti autorizzati. Per ciascun tirocinio è redatto un piano formativo che espone gli obiettivi didattici, i dettagli dello studente in tirocinio, del Tutor accademico e del Tutor aziendale, nonché la durata e le modalità del tirocinio.

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

Nel Regolamento didattico del CdS, nel Manifesto degli Studi (Piano di Studi) e nella SUA sono chiaramente indicate sia la struttura del CdS che l'articolazione in termini di ore e CFU di lezioni frontali (F), di esercitazioni di laboratorio o d'aula e in campo (E), e le altre tipologie di attività formative. Sono elucidati gli insegnamenti (con i relativi link di riferimento), anno e semestre in cui vengono erogati, CFU conseguibili. Nella descrizione degli insegnamenti (schede di trasparenza) sono indicati il numero di ore riservate allo studio individuale. Vengono fornite agli studenti le informazioni relative a: 1) obiettivi formativi; 2) sbocchi occupazionali; 3) caratteristiche della Prova Finale.

Al quesito presente all'interno del questionario "Suggerisci di aumentare l'attività di supporto didattico" il 33,23% degli studenti intervistati risponde affermativamente, nella sede di Palermo.

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricarie2122/?pagina=valutazione>

Mentre nella sede di Caltanissetta il 30,77 risponde affermativamente a tale quesito.

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricariesedecl2227/?pagina=valutazione>

3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

Non sono previsti insegnamenti a distanza.

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

Il CdS non ha definito specifiche modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici; tuttavia, ciascun docente ha la possibilità di fornire il materiale didattico in formato elettronico nella sezione attività didattica del portale istituzionale di Ateneo.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Dalle relazioni annuali della CPDS per il periodo di riferimento non emergono criticità. Infatti, alla domanda D03 "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?" gli studenti hanno risposto in maniera positiva con un indice di qualità, per la sede di Palermo, di 8,1 e per il corso di Caltanissetta l'indice di qualità è stato ancor più positivo con indice di 8,9.

#### D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

##### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

###### Documenti chiave:

- Titolo: **SUA- 2023 - Scheda Unica Annuale del CdS**

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale (SUA) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo; Quadro A5.a Caratteristiche della prova finale; Quadro A5.b Modalità di svolgimento della prova finale

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricole2122/qualita/commissioneAQ.html>

- Titolo: **Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Breve Descrizione: Documento che contiene proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'OF

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/content/documenti/Anno-2023.pdf>

###### Documenti a supporto:

- Titolo: **Schede di trasparenza degli insegnamenti**

Breve Descrizione: **Schede di trasparenza AA. 2023/24**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Schede di trasparenza degli insegnamenti erogati nell'A.A. 2023/2024**

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricole2122/?pagina=insegnamenti>

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti in quanto rispettano le indicazioni dei descrittori di Dublino. Nelle schede di trasparenza si può trovare per ciascun insegnamento il metodo di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti.

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricole2122/?pagina=insegnamenti>

[https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagrariisedecl2227/?pagina=insegnamenti](https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagrariasedecl2227/?pagina=insegnamenti)

Il CdS, in linea con quanto predisposto dal POA (Linee guida per la compilazione delle schede insegnamento), approvato 28/06/2017 adotta per tutte le attività didattiche il format in doppia lingua italiano/inglese.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Così come definito nel quadro "plan" D3 della SUA (Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative), il coordinatore del CdS, entro il 15 luglio e comunque dopo l'assegnazione dell'incarico al docente, coordina la raccolta dei programmi degli insegnamenti redatti nella doppia lingua. Dopo aver condotto la supervisione che implica la verifica della esaustività delle informazioni presenti nei piani di studio e di tutti gli altri dettagli relativi alle modalità di valutazione dell'apprendimento, le schede vengono caricate sul portale web del CdS che assicura una visibilità appropriata e tempestiva.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Le modalità sono specifiche per ciascun insegnamento e chiaramente espresse nelle schede di trasparenza.

Nella sezione "Valutazione" della scheda di trasparenza di ciascun insegnamento sono puntualmente indicati: modalità di verifica dell'apprendimento; i criteri di valutazione in accordo ai descrittori di Dublino e i criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale. Tali informazioni sono strettamente correlate a quanto indicato nel regolamento didattico del CdS

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagrarie2122/regolamenti.html>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagrarie2122/.content/documenti/Reg.-Esami-laurea-STA.pdf>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagrarie2122/tesi-lauree>

Le verifiche finali sono esplicitate nella SUA

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

*Si, Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (CPDS C.1.3). Sebbene nessuna criticità sia stata segnalata, sia dai docenti che dagli studenti, si è colta l'opportunità segnalata nella consultazione con gli studenti, di inserire prove di esame intermedie tra le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti.*

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

*Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti all'avvio delle lezioni, nella presentazione del corso da parte dei docenti. Considerando le osservazioni degli studenti espresse in "Opinione studenti sulla didattica - Studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione (scheda 1) - 2022/2023" - alla domanda n. 5 "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" - si valuta che i docenti comunicano in maniera adeguata agli studenti le procedure d'esame, con un indice di qualità pari a 8,39 per la sede di Caltanissetta e 8,45 per la sede di Palermo (SUA – Quadro B6 Opinione studenti).*

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Seppure dall'analisi complessiva non si rilevano criticità, sulla base dei suggerimenti degli studenti, si ritiene opportuno sollecitare i docenti all'inserimento di prove di esame intermedie. CdS monitora puntualmente, intervenendo nella risoluzione di criticità attraverso SMA CPDS e RNV

## D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo:** SUA- 2023 - Scheda Unica Annuale del CdS

**Breve Descrizione:** La Scheda Unica Annuale (SUA) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione del CdS

**Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):**

**Upload / Link del documento:**

  - <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricole2122/qualita/commissioneAQ.html>
  - <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricolesedecl2227/qualita/commissioneAQ.html>
- Titolo:** Schede di trasparenza

**Breve Descrizione:**

**Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):**

**Upload / Link del documento:**

  - <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricole2122/?pagina=insegnamenti>
  - <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricolesedecl2227/?pagina=insegnamenti>

#### Documenti a supporto:

- Titolo:** Orario lezioni

**Breve Descrizione:** Orario delle lezioni degli insegnamenti erogati nel CdS

**Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):**

**Upload / Link del documento:**

  - <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricole2122/didattica/lezioni.html>
  - <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricolesedecl2227/didattica/lezioni.html>
- Titolo:** Regolamento Didattico

**Breve Descrizione:** Regolamento Didattico PTA

**Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** Articolo 21

**Upload / Link del documento:**

  - <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricole2122/regolamenti.html>
  - <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricolesedecl2227/regolamenti.html>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

*Il CdS, in linea con quanto definito dal Presidio di Qualità di Ateneo, dal NDV e dal CdA (quadro D3 della SUA - Plan), programma annualmente i manifesti e/o il riordinamento dell'offerta formativa anche la consultazione delle parti sociali, ed eroga la didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti, seguendo le scadenze ministeriali e nell'ambito dell'organizzazione della didattica prevista nel calendario di Ateneo. Aule studio e biblioteche del Dipartimento sono nella disponibilità degli studenti per favorire lo studio cooperativo e collaborativo in sede.*

2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

*Il CdS organizza diversi incontri tra docenti, tutor, figure specialistiche responsabili della didattica e studenti, e annualmente organizza incontri di accoglienza con gli studenti del primo anno (welcome week) per illustrare le modalità di svolgimento del CdS, raccogliere specifici bisogni e necessità sul percorso formativo e sui servizi di contesto, nonché individuare possibili azioni preventive. In vista del riordinamento dell'offerta formativa è stata istituita un'apposita commissione che si è riunita due volte: **10 novembre, ore 15,30 e 15 novembre, Ore 9.00** e le proposte sono state discusse in sede CCS (20/11/2023)*

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.*

*Non si riscontrano criticità. Sono state prese in considerazione le proposte del NdV (soft skills e altre attività di orientamento allo studio).*

### D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.1	D.CDS.1/n.1/RC-2024: ordine di erogazione di alcuni insegnamenti e perfezionamento offerta formativa;
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Migliorare le performance degli studenti, in termini di CFU conseguiti al 1° anno e un innalzamento del numero di studenti che confermano l'iscrizione al 2° anno.
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Durante il primo anno, si prevede di inserire CFU per attività formative aggiuntive, come seminari e sviluppo di competenze trasversali in linea con il percorso formativo, nonché per favorire un apprendimento attivo e critico, acquisire soft skills e competenze trasversali, insieme a discipline a scelta.
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Schede RIDO, indicatori iC13; iC14; iC16bis
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Coordinatore CdS
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Docenti impegnati nell'organizzazione del CdS e segnatamente facenti parte della commissione AQ e CPDS.
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi SMA 2025 indicatori CPDS

Obiettivo n.2	D.CDS.1/n.1/RC-2024: Consolidamento delle conoscenze di base (PRECORSI - CORSI ZERO – TUTOR DELLA DIDATTICA)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Gli studenti della sede di Palermo nell' A.A. 2022/2023 hanno espresso un valore (6.84) non particolarmente elevato per l'indice di qualità relativo alle "conoscenze preliminari utili alla comprensione degli argomenti previsti", evidenziando delle carenze iniziali.
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Per le materie "scoglio" il Corso di Studio ha attivato corsi integrativi, precorsi e attività di supporto individuale allo studio (peer tutor), al fine di incrementare le percentuali di successo negli esami e, quindi, di aumentare la percentuale di laureati nella durata normale del corso. A partire dall'AA. 2020/2021 l'Ateneo, dietro richiesta del CdS, aveva attivato un Corso zero di Matematica, e successivamente per gli AA. 2021/2022, AA 2022/2023 e AA 2023/2024 ha provveduto a incrementare i corsi zero estendendoli oltre che a Matematica anche agli insegnamenti di Chimica, Economia e Botanica. Tali azioni sono programmate anche per gli anni accademici successivi. Inoltre, per l'A.A. 2023/24, il CI PTA ha deliberato di richiedere l'attivazione di corsi di didattica integrativa per i seguenti insegnamenti: "Istituzioni di economia e politica agraria" – 20 h; "Chimica generale e inorganica" – 20 h; "Chimica Organica" – 20 h; "Matematica" – 20 h. Per l'A.A. 2024/25, si invita il CI PTA ad integrare i corsi di didattica integrativa, aggiungendo i seguenti insegnamenti: Zoologia/Entomologia; Idraulica agraria. Al fine di consentire il godimento del servizio anche agli studenti dei poli territoriali si dispone di verificare la possibilità di effettuare la didattica integrativa anche in modalità mista, telematica e/o asincrona.
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)

	<i>Indicatore iC02 "Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso"; iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di studio)</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> <i>Coordinatore CdS</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> <i>AQ</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> <i>A.A. 2024/2025 e 2025/2026</i>

## D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del Cds”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

#### D.CDS.2.a

#### SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

##### Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

*Rispetto al precedente RRC, i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono stati potenziati anche grazie al superamento della situazione pandemica, che ha consentito un maggiore contatto tra gli studenti delle Scuole Secondarie Superiori e il CdS. Sia nel 2022 che nel 2023 sono state svolte attività di presentazione del corso di laurea presso le scuole e di orientamento anche nella provincia di Caltanissetta. Le iniziative di orientamento sono state supportate da una presenza online tramite pagine Facebook <https://www.facebook.com/orientamento.saaf/> e Instagram, oltre al sito web dedicato all'orientamento del SAAF <https://www.facebook.com/orientamento.saaf/>. Sono state intraprese ulteriori attività di orientamento anche attraverso percorsi formativi finanziati dal PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEu, rivolti agli studenti che frequentano gli ultimi tre anni di scuola secondaria di secondo grado, per facilitare e incoraggiare il passaggio scuola-università, sostenendo gli studenti nella scelta del proprio percorso accademico grazie alla conquista di una maggiore consapevolezza delle competenze (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/.content/documenti/Calendario-corsi-PNRR-2024-attivati.pdf>).*

*Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, indicate nei quadri B5 della scheda SUA, sono in linea con i profili culturali e professionali designati dal CdS Scienze e Tecnologie Agrarie. In generale, si osserva che tramite il portale accademico viene diffusa un'ampia divulgazione riguardo alle modalità di accesso ai programmi di laurea con informazioni trasparenti. Uno strumento utile per l'autovalutazione sono i questionari accademici. Durante le riunioni dei Consigli di Corso di Studi, è stato sottolineato insieme alla rappresentanza studentesca l'importanza della massiccia partecipazione alla compilazione dei sondaggi accademici che contribuiscono al potenziamento delle prestazioni del processo educativo. La coerenza del percorso formativo adottato nel suo complesso è evidenziata anche dai risultati delle ultime ricerche condotte da Almalaurea (2022) sulla soddisfazione dei laureati, i quali valutano il carico di studio dei corsi congruo (indicato dall'90,4% dei partecipanti) e l'organizzazione degli esami soddisfacente con un'adesione dell'88,5% degli intervistati, decisamente più alta dei dati di Ateneo (83.3%). Inoltre, il 100% degli intervistati è soddisfatto del rapporto con i docenti. L'85,7% dei laureati si riscriverebbero nello stesso CdS.*

*Per le iniziative di orientamento in ingresso, il Corso di Studi conduce le attività in stretta sinergia con il COT ma anche in maniera autonoma grazie all'intervento del Delegato all'Orientamento e Tutorato, del Coordinatore e dei Docenti coinvolti. All'avvio dei corsi del primo e secondo semestre, vengono organizzati una serie di incontri con gli iscritti al primo anno specifiche giornate di orientamento - Welcome Week, Open Day, Lab Day - destinate agli studenti delle scuole superiori. Durante tali occasioni, è stata proiettata agli studenti delle scuole superiori una presentazione dettagliata che illustra il piano di studi, l'organizzazione della didattica, le competenze professionali acquisite e le prospettive lavorative. Inoltre, sono state illustrate le possibilità di tirocinio e di esperienza Erasmus offerte dal corso di laurea. Durante tali eventi, sono state condivise testimonianze di laureati del Corso di Laurea, impiegati in settori correlati al loro percorso accademico. Sono state svolte lezioni interattive e sono stati distribuiti materiali informativi, consentendo agli studenti di esplorare ulteriormente i contenuti del corso di laurea tramite QR code. I Lab Days hanno permesso a*

*gruppi ristretti di studenti di partecipare attivamente ad attività di laboratorio, affiancati da docenti e personale tecnico.*

*Le attività di orientamento e tutorato in itinere previste dal Corso di Studi sono gestite dai docenti tutor, che ad oggi sono 6, come stabilito dalla Delibera del Consiglio Interclasse del 13.04.2023. Per quanto riguarda le attività di tutoraggio in itinere, per gli insegnamenti di base si è potenziato il tutoraggio con il supporto di studenti tutor che hanno condotto attività didattiche mirate al superamento degli esami di profitto.*

*Al fine di arricchire il percorso formativo degli studenti e favorire l'interazione diretta con il mondo del lavoro, il Corso di Studi organizza, patrocina e promuove corsi, seminari, webinar e workshop. Il Corso di Studi si avvale anche delle iniziative del COT dell'Università degli Studi di Palermo che organizza annualmente attività di orientamento in uscita mirate all'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro. In particolare, il Servizio Placement dell'Università degli Studi di Palermo organizza il Career Day. Il COT offre opportunità di tirocinio extracurricolare "in uscita" per coloro che hanno completato gli studi presso l'Università degli Studi di Palermo da non più di 12 mesi. Nel 2023, a livello accademico, è stata riproposta l'evento "Career Day Unipa 2023", organizzato dal servizio di Collocazione dell'Ateneo, durante il quale gli studenti e laureati hanno avuto l'opportunità di interagire con i Manager e i Responsabili delle Risorse Umane delle aziende partecipanti alla ricerca di figure professionali, partecipare alle presentazioni aziendali, inviare il proprio curriculum vitae ed eventualmente sostenere colloqui di lavoro (<https://www.unipa.it/Career-Day-UniPa-2023/>).*

*Lo svolgimento dei periodi di studio effettuati all'estero, nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca (es. Erasmus+) ai quali l'Università aderisce, è disciplinato dai regolamenti dei programmi stessi e dalle disposizioni in materia deliberate dall'Ateneo. Gli studenti sono incoraggiati dal Referente del Dipartimento, dal Coordinatore e dai docenti del CdS a svolgere un periodo di studio e tirocinio all'estero e vengono informati sulle possibilità esistenti tramite convegni e annunci diffusi sui siti web dell'Ateneo e del CdS. Si rileva che a livello triennale in generale sono stati sempre pochi gli studenti che effettuano un periodo formativo all'estero in quanto privilegiano il completamento degli studi triennali riservandosi di andare all'estero nei corsi magistrali. Per favorire l'internazionalizzazione, il CdS organizza inoltre un corso di inglese scientifico. Con riguardo all'internazionalizzazione, si rileva che la percentuale di CFU conseguiti all'estero in STA Caltanissetta non presenta criticità a partire dal 2021, a Palermo è in ripresa.*

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	<b>INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Incremento della flessibilità Bando Erasmus+; Bando Erasmus+ for Traineeship "a sportello", Forthem, Bando Cori.</i>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p><i>Il delegato Erasmus ha incrementato le azioni di incoraggiamento a partecipare ai bandi di mobilità rivolti a studenti, docenti e ricercatori, presentandoli annualmente, in occasione della giornata "Info-Days Erasmus+", (l'ultima si è tenuta il 7/02/2024), <a href="https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/ERASMUS-Presentazione-Bando-Erasmus-for-study-and-Traineeship-a.a.-2024-2025-per-le-SEDI-DIPARTIMENTO-SAAF/">https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/ERASMUS-Presentazione-Bando-Erasmus-for-study-and-Traineeship-a.a.-2024-2025-per-le-SEDI-DIPARTIMENTO-SAAF/</a>, promuovendoli durante l'Open day. Di recente è stato pubblicato il Bando Erasmus+ for Traineeship rivolto a tutti gli studenti che vogliono intraprendere un'esperienza di tirocinio all'estero, che dal 2024 è diventato "a sportello", cioè non prevede scadenze in modo da dare la possibilità agli studenti di presentare la candidatura in qualsiasi momento, almeno 90 giorni prima della partenza prevista. Ciò dovrebbe permettere una maggiore adesione. Le mobilità sono finanziate fino all'esaurimento del budget disponibile; il dato viene regolarmente aggiornato e reso visibile sulla pagina dedicata al Traineeship autonomo.</i></p> <p><i>Inoltre, nell'ambito del Programma Erasmus+ KA131 Mobilità studenti a fini di studio, è stato pubblicato il bando FORTHEM CAMPUS "Experiencing Europe" che consente una mobilità, individuale o collettiva, per lo svolgimento di progetti di studio, sperimentazione o ricerca per lo sviluppo di tesi, o per attività di networking con associazioni studentesche presso una delle Università partner.</i></p> <p><i>Il Bando CoRI 2023 intende favorire il processo di internazionalizzazione dell'Ateneo, sulla base di un generale principio di reciprocità, anche attraverso il co finanziamento di attività e progetti di collaborazione internazionale con università e istituti di ricerca e alta formazione stranieri, finalizzati a favorire la realizzazione di percorsi formativi internazionali di I, II e III livello, con Università straniere, anche in vista del conseguimento di un titolo congiunto, doppio o multiplo; stimola la mobilità internazionale di docenti, ricercatori e studenti, promuovendo iniziative di sostegno a studenti di nazionalità estera iscritti a corsi di studio dell'Ateneo sulla base di predeterminati criteri di merito e tenendo conto delle loro condizioni socio-economiche.</i></p> <p><i>Monitoraggio Indicatori di internazionalizzazione (iC10, iC11 e iC12).</i></p>

<b>Azione Correttiva n. 2</b>	<b>PERFEZIONAMENTO DEI TIROCINI</b>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo] A livello di Corso di Studio, sono state attuate diverse azioni per favorire l'inserimento professionale degli studenti</i>

	<p><i>nel mondo del lavoro. Sono stati creati percorsi di accompagnamento in collaborazione con associazioni studentesche, ordini professionali e imprese agroalimentari. L'organizzazione dei tirocini è stata rivista, considerando anche le aziende ospitanti e la durata delle esperienze pratiche. Sono stati sviluppati corsi di formazione, come quelli dedicati all'avviamento alla professione di dottore agronomo e forestale, in collaborazione con gli ordini professionali e le associazioni di settore.</i></p> <p><i>Sono state stipulate convenzioni mirate per favorire i contatti con il mondo professionale, tra cui accordi con l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Palermo, l'Associazione Dottori in Scienze Agrarie e Forestali e la Confagricoltura Regionale. Il Corso di Laurea si avvale anche dei tirocini extra-curricolari offerti dal Centro Orientamento e Tutorato (COT) dell'Ateneo, destinati a laureati dell'Università degli Studi di Palermo con non più di 12 mesi di esperienza post-laurea.</i></p> <p><i>Queste iniziative sono finalizzate a preparare gli studenti al mondo del lavoro e a facilitarne l'inserimento professionale una volta completati gli studi universitari. Per ulteriori dettagli sul Servizio Placement di Ateneo, si può consultare <a href="https://www.unipa.it/amministrazione/areaqualita/settorerapporticonleimprese/u.o.placementerapporticonleimprese">il seguente link: https://www.unipa.it/amministrazione/areaqualita/settorerapporticonleimprese/u.o.placementerapporticonleimprese</a>.</i></p>
<b>Stato di avanzamento o dell'Azione Correttiva</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p><i>Monitoraggio Indicatori della didattica IC06, 06 bis e ter</i></p>

#### D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

##### **Principali elementi da osservare:**

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

## D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- SMA del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie anno 2023 (Palermo e Caltanissetta)  
 Breve Descrizione: documento per la verifica dei requisiti di qualità, efficienza ed efficacia delle attività svolte  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo A: Indicatori Didattica  
 Upload / Link del documento:  
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricole2122/.content/documenti/SMA-STA-2023-approvata-PTA-26102023.pdf>  
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricole2122/.content/documenti/SMA-STA-2023-approvata-PTA.pdf>
- Titolo: SUA STA 2024  
 Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS STA per l'anno 2024  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5  
 Upload / Link del documento:  
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricole2122/.content/documenti/SUA-STA.pdf>

#### Documenti a supporto:

- Titolo:  
 Breve Descrizione:  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
 Upload / Link del documento:

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)

*Le attività di orientamento in ingresso e in itinere sono in linea con i profili culturali e professionali progettati. Nell'ultimo triennio si è realizzato un netto potenziamento delle attività di orientamento sia a livello di Ateneo che su iniziativa del CdS e del dipartimento SAAF. Tali attività hanno creato un maggiore dinamismo dei rapporti con*

*le scuole secondarie superiori nonché, in genere, una maggiore interazione fra studenti e docenti del CdS. Le attività di orientamento in ingresso e in uscita si uniscono alle iniziative promosse dall'Ateneo di Palermo attraverso il Centro orientamento e Tutorato (CoT), quali Welcome day di presentazione delle Lauree Magistrali. Le attività sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS in quanto agli incontri di presentazione del corso prendono parte spesso anche esponenti delle parti sociali o laureati che hanno compiuto significative esperienze professionali.*

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

*Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita certamente favoriscono scelte consapevoli da parte degli studenti. Viene infatti dedicato molto tempo al contatto anche individuale tra il Coordinatore, i docenti referenti, la UO didattica e gli studenti (via mail o telefono o piattaforma Teams o incontri in persona) per poter consentire loro di porre quesiti relativi a contenuti, studi post-laurea e sbocchi professionali. Gli indicatori di riferimento sono quelli relativi al basso tasso di abbandono e all'elevato gradimento degli studenti.*

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

*Sì, L'indicatore iC25, percentuale dei laureati complessivamente soddisfatti del CdS nel 2022 registra il 95.7%.*

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

*Le iniziative di orientamento in uscita (placement) vengono organizzate di concerto con il Settore Placement di Ateneo (recruiting day and career day). Il Servizio Placement-Stage e tirocini dell'ateneo di Palermo promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro. I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill). -Le attività dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:*

- *Attività di sportello con apertura tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;*
- *Attività di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità professionali;*
- *Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;*
- *- Attività di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati.*

*Annualmente, l'Ateneo organizza il Welcome Day delle Lauree Magistrali anche per illustrare gli sbocchi occupazionali. <https://www.unipa.it/strutture/orientamento/welcome-day-lauree-magistrali-2023/index.html>*

*Per il Cds il tasso di occupazione si attesta intorno al 13.8 %, un dato relativamente basso che giustifica la scelta degli studenti di proseguire gli studi ad un corso di secondo livello. Le motivazioni dell'iscrizione ad un corso di laurea di secondo livello includono quelle di: - "migliorare la propria formazione culturale" (33,3%); "migliorare le possibilità di trovare lavoro" (37,5%); - soddisfare i requisiti lavorativi necessaria per trovare lavoro (25,0%) e la ricerca infruttuosa di lavoro (4,2%). Soddisfacente è il dato relativo agli studenti che scelgono di continuare il percorso formativo di secondo livello nello stesso ateneo di conseguimento della laurea di primo livello, circa 78%.*

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C. Non si riscontrano criticità, ci sarà una costante attenzione a implementare i servizi di orientamento in uscita.*

### **D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p>
-----------	------------------------------------	--

recupero delle  
carenze

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: *SUA-CdS 2023*

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale CdS Scienze e Tecnologie Agrarie Anno Accademico 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

Upload / Link del documento:

[STA PA: https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricole2122/qualita/commissioneAQ.html](https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricole2122/qualita/commissioneAQ.html)

[STA CL: https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricolesedecl2227/qualita/commissioneAQ.html](https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricolesedecl2227/qualita/commissioneAQ.html)

**Documenti a supporto:**

- Titolo: sito web del CdS

Breve Descrizione: sito web del CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): obiettivi formativi e sbocchi occupazionali

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricole2122>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricolesedecl2227/>

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?  
Dal sito web del CdS è possibile attingere le conoscenze necessarie o raccomandate in ingresso.*
2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?  
Sì, è previsto un test di accertamento delle conoscenze iniziali di matematica. Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti tramite la pagina web del Dipartimento e del CdS e sulla homepage di UNIPA.*

3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

*In ingresso, è previsto un test di accertamento delle conoscenze iniziali (soltanto Matematica) da cui possono derivare obblighi formativi aggiuntivi (OFA). La verifica dei saperi in ingresso, per l'eventuale attribuzione degli OFA, è effettuata mediante i Test di Verifica OFA previsti in modalità computer-based, con comunicazione sulla pagina web del Dipartimento e del CdS e sulla homepage di UNIPA. Gli OFA si intendono assolti con il superamento dell'esame di Matematica. Negli ultimi anni è stata registrata l'iscrizione di alcuni studenti diversamente abili ai quali è stata garantita, oltre all'attività di tutorato, la frequenza in presenza individuando come priorità per le attività didattiche le aule appositamente idonee.*

4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?

*Non applicabile*

5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

*Non applicabile*

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

*Agevolare l'assolvimento degli OFA con specifici test da svolgere al termine dei pre-corsi e prima dello svolgimento del corso di Matematica.*

### D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico CdS;  
Breve Descrizione: Regolamento Didattico CdS;  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:  
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricole2122/.content/documenti/2023-Regolamento-Didattico-STA.pdf>  
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricole2122/.content/documenti/2023-Regolamento-Didattico-STA.pdf>
- Titolo: *SUA-CdS 2023*  
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale CdS Scienze e Tecnologie Agrarie Anno Accademico 2023  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A3  
Upload / Link del documento:  
STA PA: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricole2122/qualita/commissioneAQ.html>  
STA CL: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricolesedecl2227/qualita/commissioneAQ.html>

##### Documenti a supporto:

- Titolo:  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)

*L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. Sul sito del CdS sono indicati i tutor cui gli studenti possono rivolgersi per qualsiasi chiarimento. Il dipartimento mette a disposizione degli studenti per tutti i CdS erogati aule studio dove gli studenti possono incontrarsi per attività di studio o approfondimento autogestite.*

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

*Il piano di studi prevede 12 CFU di attività a scelta dello studente, in cui lo studente può optare per una selezione di corsi consigliati o per qualsiasi corso offerto dall'ateneo che sia pertinente agli obiettivi formativi del corso di laurea. Inoltre, sono previsti 3 CFU per attività di professionalizzazione, all'interno delle quali il corso di laurea organizza (a partire dall'anno accademico 2022/23) seminari su argomenti coerenti con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea, anche in collaborazione con l'ordine professionale di riferimento. Al momento non sono attivi corsi "honors".*

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

*Il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche è regolamentato dall'Ateneo, come definito nel Decreto Rettorale 6903/2023; una volta ottenuto tale riconoscimento, lo studente avrà accesso ai materiali didattici forniti dai docenti e a tutti i vantaggi previsti dall'articolo 8 del suddetto Regolamento (D.R. 6903/2023; <https://www.unipa.it/servizi/segreteria/Regolamento-per-il-riconoscimento-dello-status-di-studente-in-situazioni-specifiche/>).*

*Sono attive iniziative di supporto per gli studenti con esigenze particolari. Ad esempio, poiché il corso di laurea prevede la frequenza consigliata ma non obbligatoria, ciò favorisce l'integrazione di studenti lavoratori, genitori con figli piccoli o provenienti da fuori sede. Per gli studenti con disabilità si seguono le linee guida dell'Ateneo (vedi punto successivo). Gli studenti stranieri ricevono supporto dallo sportello di orientamento e accoglienza dell'Ateneo.*

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

*Il Dipartimento SAAF è accessibile agli studenti con disabilità. Per tutti i Corsi di Studio del Dipartimento SAAF è disponibile un servizio specializzato di tutorato per favorire l'inclusione di tutti gli studenti con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento e altre neurodiversità (certificati e non). La Prof.ssa Maria Teresa Sardina è il referente del Dipartimento SAAF per i servizi agli Studenti con Abilità diverse, mentre il Dott. Antonino Luca Canduci è il Tutor dell'Apprendimento per Studenti con disabilità, DSA e altre neurodiversità assegnato al Dipartimento SAAF ([antoninoluca.canduci@community.unipa.it](mailto:antoninoluca.canduci@community.unipa.it)). I servizi per la disabilità forniti dal Dipartimento SAAF sono regolamentati dal regolamento dell'Unità Operativa Abilità Diverse (U.O.A.D.), ex Centro Universitario per le Disabilità, che coordina, monitora e supporta tutte le attività a favore dell'inclusione degli studenti con disabilità. Per ulteriori informazioni, è possibile visitare la sezione Abilità diverse sul sito U.O. Didattica del Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentarie e Forestali presso l'Università degli Studi di Palermo. Inoltre, al fine di rendere i materiali didattici accessibili agli studenti con Bisogni Educativi Speciali e DSA, i docenti sono incoraggiati a caricare prontamente le slide utilizzate durante le lezioni sul portale della propria pagina riservata, tramite l'apposita area dedicata a tale funzione.*

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

*Finora non sono state rilevate criticità. In ogni caso, considerando la stretta interazione tra studenti del CdS con il corpo docente, si ritiene che eventuali richieste o esigenze particolari possano essere facilmente rilevate e considerate, riservando maggiore cura e attenzione ai materiali a supporto della didattica per studenti DSA e BES.*

*Si prevede la programmazione percorsi di eccellenza "Honor" nel prossimo futuro, a partire dal A.A. 2025/2026.*

#### **D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica**

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: **SMA del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie anno 2023**

Breve Descrizione: documento per la verifica dei requisiti di qualità, efficienza ed efficacia delle attività svolte

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): GRUPPO B - INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Upload / Link del documento:

[STA PA: https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricole2122/qualita/commissioneAQ.html](https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricole2122/qualita/commissioneAQ.html)

[STA CL: https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricolesedecl2227/qualita/commissioneAQ.html](https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricolesedecl2227/qualita/commissioneAQ.html)

**Documenti a supporto:**

- Titolo: RRC 2021

Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico 2021

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricole2122/.content/documenti/All.-12-RRC-2021-STA.pdf>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Le azioni di mobilità internazionale vengono coordinate dal Referente del Dipartimento per l'Internazionalizzazione. All'interno dell'offerta Erasmus del Dipartimento, il Corso di Studi (CDS) ha sedi consorziate e l'Ateneo eroga borse Erasmus (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricole2122/borse/erasmus.html>). Inoltre, l'Ateneo fornisce ulteriori opportunità di studio e tirocinio all'estero con supporto finanziario.

Il Delegato Erasmus ha intensificato gli sforzi per incoraggiare la partecipazione ai bandi di mobilità destinati a studenti, docenti e ricercatori, presentandoli annualmente durante l'evento "Info-Days Erasmus+" (l'ultimo tenutosi il 7/02/2024) e promuovendoli durante l'Open Day. Recentemente è stato pubblicato il Bando Erasmus+ per Traineeship, aperto a tutti gli studenti interessati a svolgere uno stage all'estero, che dal 2024 è diventato "a sportello", senza scadenze fisse per consentire candidature fino a 90 giorni prima della partenza prevista, aumentando così la possibilità di partecipazione.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Il Corso di Studi (CDS) attualmente non conta su docenti stranieri né su titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con atenei stranieri. Tuttavia, ogni anno si iscrivono al CdS studenti ERASMUS incoming, in genere provenienti da Università spagnole o da paesi dell'est EU che costituiscono opportunità di interazione continua con gli studenti. Sempre con il supporto ERASMUS alcuni studenti di questo CdS si recano all'estero e, in generale, i dati di mobilità studentesca sono in crescita a Caltanissetta, infatti si rileva che la percentuale di CFU conseguiti all'estero nel CdS non presenta criticità a partire dal 2021, mentre a Palermo l'indicatore iC10 "Percentuale di CFU

conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso" presenta nel 2021 un valore di zero, che ovviamente pone l'indicatore nell'area di miglioramento. Poiché si sta analizzando il dato che ancora si riferisce al 2021, fortemente legato agli effetti della Pandemia da COVID-19, il CDS ritiene utile aspettare il nuovo dato calcolato per il 2022 essendo fiducioso nell'incremento di tale indice. Nell'ambito dell'Erasmus e dei dottorati attivi nel dipartimento SAAF, sono invitati docenti stranieri visiting che tengono cicli di seminari rivolti agli studenti.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

*Il CdS continua l'azione di sensibilizzazione degli studenti alla partecipazione ai programmi di mobilità Erasmus+, anche promuovendo corsi di inglese tecnico, organizzando seminari condotti da docenti e ricercatori stranieri. È costante l'organizzazione di incontri divulgativi per informare gli studenti sulle opportunità fornite dai programmi di mobilità internazionale e sulle procedure e i percorsi da eseguire per accedere a tali programmi.*

## D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2023**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale CdS Scienze e Tecnologie Agrarie Anno Accademico 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4. B.1, Quadro A5.a e A5.b

Upload / Link del documento:

STA PA: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagrarie2122/qualita/commissioneAQ.html>

STA CL: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagrariesedecl2227/qualita/commissioneAQ.html>
- Titolo: **Regolamento didattico del CdS STA AA 2023-2024**

Breve Descrizione: documento che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagrarie2122/regolamenti.html>

#### Documenti a supporto:

- Titolo: sito web del CdS

Breve Descrizione: sito web del CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): obiettivi formativi e sbocchi occupazionali

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagrarie2122>  
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagrariesedecl2227>

### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

All'inizio dell'anno accademico il CdS definisce il calendario didattico, specificando l'orario delle lezioni, il periodo delle sessioni di esame e di laurea. Il calendario viene pubblicato sul sito del CdS. Il CdS, inoltre, definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie sul Regolamento didattico del CdS. Le modalità di svolgimento della prova finale sono riportate sul Regolamento didattico del CdS.

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, vengono illustrate da ciascun docente, durante la prima lezione e sono congruenti con quanto riportato nella scheda SUA del CdS

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede di trasparenza degli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti dai singoli docenti durante la presentazione del corso. Esse vengono vagliate dalla commissione AQ, prima di essere approvate definitivamente da parte del CdS.

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

La prova finale consiste nella discussione di un argomento che spesso ricade tra le pubblicazioni scientifiche dei docenti. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Si suggerisce di utilizzare come argomenti della prova finale aspetti inerenti l'attività di ricerca dei singoli docenti.

**D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza**

<p>D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza</p>	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
---	---

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

**Documenti a supporto:**

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*  
*Non applicabile*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*  
*Non applicabile*

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

#### D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

<b>Obiettivo n.1</b>	<b>D.CDS.2/n.4/RC-2024: INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere <i>Incrementare la partecipazione degli studenti ai progetti Erasmus e altre forme di mobilità</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) <i>Aumentare il grado di conoscenza degli studenti relativo agli accordi internazionali e alle possibilità di finanziamento a supporto di soggiorni all'estero.</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) <i>"Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso" (iC10; Scheda SMA).</i>
<b>Responsabilità</b>	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato <i>Coordinatore del CdS, Referenti del Dipartimento SAAF per l'Erasmus e l'Internazionalizzazione</i>
<b>Risorse necessarie</b>	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità <i>Fondi di Ateneo da destinare ai progetti Erasmus+</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi <i>A.A. 2024/25</i>

<b>Obiettivo n.2</b>	<b>D.CDS.2/n.1/RC-2024: PERFEZIONAMENTO DEI TIROCINI</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere <i>Esiti occupazionali inferiori (13.8%) rispetto al dato di Ateneo (23.4%).</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) <i>A livello di Corso di Studio, saranno attuate diverse azioni per favorire l'inserimento professionale degli studenti nel mondo del lavoro. Sono stati creati e saranno potenziati percorsi di accompagnamento in collaborazione con associazioni studentesche, ordini professionali e imprese agroalimentari. L'organizzazione dei tirocini è stata rivista, saranno implementate ulteriori aziende ospitanti. A livello di Ateneo saranno incrementati i supporti finanziari per lo svolgimento di tirocini anche nei comuni e nelle istituzioni regionali. Il Corso di Laurea si avvale anche dei tirocini extra-curricolari offerti dal Centro Orientamento e Tutorato (COT) dell'Ateneo, destinati a laureati dell'Università degli Studi di Palermo con non più di 12 mesi di esperienza post-laurea, che saranno ulteriormente potenziati.</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) <i>Rapporti Alma Laurea</i>
<b>Responsabilità</b>	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato <i>Coordinatore del CdS; Commissione AQ; COT;</i>
<b>Risorse necessarie</b>	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità <i>Destinare maggiori risorse finanziarie di Ateneo a supporto di questa azione</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi <i>2 anni</i>



## D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

### D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

#### Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

A partire dall'anno di formulazione del precedente RRC, la componente docente del CdS ha registrato un significativo aumento in termini numerici in ragione delle variazioni nell'ordinamento didattico e delle decisioni adottate dal C.I. PTA. Tutti i docenti di riferimento sono docenti di ruolo e fanno parte di SSD fondamentali e caratterizzanti per il CdS, superando ampiamente la soglia del 2/3 considerata adeguata alla qualificazione e al supporto delle esigenze del CdS. A Palermo, la copertura didattica, dopo un periodo con alcuni contratti temporanei, è attualmente garantita da docenti dell'Università di Palermo, mentre alcuni contratti sono stati necessari per la sede di Caltanissetta.

I docenti di riferimento, ma più in generale tutti i docenti presentano una produzione scientifica strettamente inerente con gli insegnamenti erogati nonché con gli obiettivi didattici di questo CdS. La maggioranza dei docenti del CdS sono affiliati al Dipartimento SAAF (con importanti interazioni con altri dipartimenti) e molti di loro fanno parte dei Collegi dei Docenti dei Dottorati di Ricerca in Sistemi Agro-alimentari e Forestali Mediterranei (Internazionale) e in Biodiversity in Agriculture and Forestry (Internazionale). Vi è una forte integrazione tra il corso di laurea triennale e le CLM del C.I. PTA.

Complessivamente, gli indicatori ANVUR relativi al CdS, e il loro andamento nell'ultimo periodo, sono più che soddisfacenti, con particolare riguardo alla consistenza e alla qualificazione del corpo docente, alla soddisfazione degli studenti e alla percentuale di studenti che si iscriverebbero nuovamente al corso.

Il CdS ha tratto beneficio dal progetto Mentore di Ateneo, tramite la partecipazione di un docente. A tal proposito, durante i vari Consigli, il Coordinatore ha sollecitato i docenti a partecipare al Progetto Mentore, considerando la crescente importanza dello stesso.

Rispetto al Rapporto di Riesame Ciclico precedente a quello attuale (anno 2021), i dati confermano l'ottimo rapporto studenti/docenti, il numero adeguato di docenti di ruolo e le ore di didattica erogate. Questi valori sono positivi e spesso superiori a quelli registrati da corsi di studio simili nell'area geografica di riferimento e nel resto del Paese. Purtroppo, la situazione dei laboratori didattici rimane invariata rispetto al precedente RRC, soprattutto per quanto riguarda la limitata capienza degli stessi.

Per affrontare le criticità relative alle aule, laboratori e attrezzature di supporto alle attività didattiche, segnalate da laureati (tramite indagine AlmaLaurea), studenti (Opinione studenti sulla didattica) e dalla CPDS, il SAAF, in collaborazione con i coordinatori dei CCdSS del Dipartimento, ha condotto un'opera di monitoraggio, ristrutturazione e potenziamento delle aule didattiche (dotandole di proiettori efficienti e router Wi-Fi), dei laboratori e degli spazi e attrezzature a disposizione degli studenti.

Il personale tecnico-amministrativo è impegnato per tutti i CCdSS afferenti al Dipartimento SAAF. Coordinato dalla responsabile della segreteria didattica, il personale tecnico-amministrativo lavora in stretta collaborazione con il Coordinatore, partecipa alle delibere del Consiglio Interclasse, si occupa della preparazione dei manifesti e dell'assegnazione dei carichi didattici, gestisce le richieste degli studenti e il riconoscimento dei CFU, fornisce supporto alla mobilità internazionale tramite il programma Erasmus, gestisce le attività di tirocinio e prepara le sedute di laurea. Il Manager della Didattica offre supporto alla definizione annuale dell'offerta formativa nelle sue varie fasi.

I servizi a supporto della didattica sono principalmente gestiti dal personale della U.O. Didattica e servizi agli studenti, composta da 5 unità di personale tecnico-amministrativo, inclusa la Responsabile della U.O. Il CdS utilizza principalmente le aule del Dipartimento SAAF, situate negli edifici 4 e 5 di Viale delle Scienze, con una capacità variabile da 10 a 200 posti. Inoltre, il Dipartimento dispone di 10 laboratori didattici per attività integrate dei corsi e spazi dedicati agli studenti per lo studio. Nonostante solo 10 questionari siano stati compilati dai docenti, le risposte indicano un calo nell'adeguatezza delle aule e delle attrezzature rispetto alla rilevazione precedente. In particolare, le risposte alle domande 4 ("le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto?") e 5 ("i locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?"), presentano rispettivamente un IQ di 8.8 e 8.1, in diminuzione rispetto alla rilevazione precedente (un IQ di 9.7 per la domanda 4 e 9.3 per la domanda 5).

La valutazione dei laureandi, invece (dati AlmaLaurea relativi ai laureati nel 2022), in merito alla qualità delle aule appare in miglioramento. Infatti, le percentuali di laureandi che valuta le aule come "sempre o quasi sempre adeguate"

o "spesso adeguate" raggiungono il 96,7% (58,8% nell'anno precedente e 77,5% del 2020). Riguardo alla valutazione delle postazioni informatiche, sono giudicate in numero inadeguato dal 50 % dei laureandi, valore che, sebbene non soddisfacente, risulta essere in costante diminuzione rispetto ai quattro anni precedenti (57,1 nel 2022, 52,2% nel 2020, 55% nel 2019 e 75% nel 2018). Anche per quanto riguarda le attrezzature per "altre attività didattiche" si registra una leggera diminuzione delle valutazioni negative che si attestano su valori del 3,4% per "mai adeguate" e 24,1 per "raramente adeguate" rispetto ai valori del' AA precedente ("5,6% per "mai adeguate" e 27,8 per "raramente adeguate"). Conseguentemente in aumento rispetto all'anno precedente la quota di risposte positive ("sempre o quasi sempre adeguate" e "spesso adeguate") pari al 72,4 (66,7% nella valutazione 2012).  
 I laureandi che hanno usufruito dei servizi di biblioteca risultano in numero inferiore (68,8%) rispetto a quelli riportati nei dati Almalaurea del 2021 (84,2%). Tuttavia, la valutazione dei servizi offerti dalla biblioteca viene indicata come "decisamente positiva" e "abbastanza positiva" dal 90,9% dei laureandi.  
 Complessivamente, i dati mostrano un miglioramento generale, indicando che gli sforzi del CdS e del Dipartimento nel potenziamento delle strutture stanno iniziando a dare risultati positivi. Tuttavia, è necessario migliorare ulteriormente le postazioni informatiche, considerate adeguate solo dalla metà degli intervistati.

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	<b>POTENZIAMENTO LABORATORI DIDATTICI</b>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo] Per superare le criticità riguardanti laboratori didattici e informatici il CdS è in costanze rapporto di collaborazione col Dipartimento che ha intrapreso interventi di ristrutturazione per una maggiore fruibilità degli spazi destinati agli studenti e dei laboratori didattici, questo ha già dato esiti positivi segnalate da diverse fonti: laureati (indagine AlmaLaurea), studenti (Opinione studenti sulla didattica) e dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) nelle loro relazioni annuali.</i>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)  Continuo monitoraggio della fruibilità dei laboratori didattici e potenziamento della rete Wifi.</i>

#### D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

##### **Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

### D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: *SUA-CdS 2023*  
 Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale CdS Scienze e Tecnologie Agroalimentari Anno Accademico 2023  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B3, B4, B5  
 Upload / Link del documento:  
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricole2122/.content/documenti/SUA-STA.pdf>
- Titolo: **Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti Dipartimento SAAF**  
 Breve Descrizione: Relazione della Commissione paritetica Docenti Studenti del Dipartimento SAAF per l'AA. 2022/2023 discussa e approvata in Consiglio di Dipartimento in data 10.01.2024.  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione L-25/ L-25 / Scienze e Tecnologie Agrarie (2122 e 2227)  
 Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/qualita/cpds.html>
- Titolo: SMA-STA 2023  
 Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2023  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): GRUPPO A - INDICATORI DIDATTICA

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricarie2122/.content/documenti/SMA-STA-2023-approvata-PTA.pdf>

**Documenti a supporto:**

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

*La quota percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento, è del 100% (indicatore iC08 SMA- CdS 2022). La dotazione e la qualificazione del personale docente risultano adeguate alle necessità didattiche del CdS. Dall'analisi dei dati riferiti alla SMA A.A. 2021/22, il rapporto docenti/studenti (indicatore iC27 CdS PA e CL) presenta dei valori che rientrano fra i punti di forza del CdS, con un valore superiore all'area geografica di riferimento. Molti docenti svolgono attività didattica anche nei Corsi di Studio Magistrali afferenti al Dipartimento. Ciò favorisce un certo coordinamento didattico e una migliore pertinenza degli obiettivi didattici del primo livello di studio, in riferimento all'intero percorso di formazione degli studenti del CdS. Anche il numero di docenti di riferimento del CdS e la loro qualificazione scientifica, come numero di ordinari e di associati, risulta adeguata alle necessità didattiche (indicatore iC08).*

*Gli insegnamenti vengono attribuiti ai docenti sulla base delle specifiche competenze scientifiche relative ai SSD di afferenza, in relazione agli obiettivi formativi. Circa l'78% (nella sede di Palermo) e il 73% (nella sede di Caltanissetta) delle ore di docenza è erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (indicatore iC19 – SMA), l'indice presenta dei valori "nella norma" per tutti gli anni.*

*Inoltre, il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza (iC27- SMA2023) rappresenta un punto di forza dei due CdS (PA e CL) superando quanto registrato negli altri atenei dell'area geografica e Nazionale.*

*Ai fini dell'accertamento dell'attività di ricerca dei docenti, il Dipartimento effettua un monitoraggio della qualità delle pubblicazioni attraverso la verifica della VQR degli SSD.*

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

*I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. L'adeguatezza numerica del corpo docente del CdS (indicatore iC27), dal punto di vista organizzativo, consente una maggiore attività di tutoring.*

**STA PA:** <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricarie2122/qualita/commissioneAQ.html>

**STA CL:** <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricariesedecl2227/qualita/commissioneAQ.html>

3. *-Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

*Non applicabile*

4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

*Il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi del CdS è valorizzato dalle numerose attività svolte dagli studenti, quali esercitazioni, preparazione di tesi, seminari e workshop che li mettono in contatto, e consentono loro di partecipare, alle tematiche di ricerca in cui sono impegnati docenti e dottorandi, afferenti ai Dottorati in Sistemi Agro-alimentari e Forestali Mediterranei (Internazionale) e in Biodiversity in Agriculture and Forestry (Internazionale). Inoltre, la partecipazione di numerosi docenti del CdS al collegio dei docenti dei Dottorati attivi al SAAF, consente un ottimale raccordo e continuità didattica tra i diversi gradi della formazione. Gli incarichi didattici sono attribuiti dai rispettivi Dipartimenti, su richiesta del CdS, a docenti afferenti agli SSD specifici degli insegnamenti valorizzando il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici. I curricula e le pubblicazioni dei docenti sono consultabili sul sito del CdS. [Link PA](#); [Link CL](#)*

*La prova finale consiste nella discussione di un argomento che spesso ricade tra le pubblicazioni scientifiche dei docenti.*

5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

*L'Università degli Studi di Palermo conduce azioni a sostegno dell'efficacia formativa dei propri percorsi di studio e del coinvolgimento attivo degli studenti, motivandone l'apprendimento, rendendoli maggiormente consapevoli e autonomi nel loro percorso di apprendimento, investendo anche in strategie, metodi e strumenti didattici centrati sugli studenti, attraverso le attività del 'Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria' (CIMDU). Il CIMDU promuove, attraverso ricerche, progetti, seminari di studi, le seguenti azioni: - Verifica del possibile ricorso a nuove pratiche, innovazioni e sperimentazioni, anche di nuove tecnologie, - Scambio e valorizzazione di "buone pratiche", - Estensione delle attività di mentoring, etc e sta organizzando bandi per innovazione della didattica per AA 2024-2025 e 2025-2026.*

*<https://www.unipa.it/strutture/cimdu/presentazione/>*

6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?

*Durante la pandemia COVID è stata tempestivamente prevista da UNIPA un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line svolta a distanza. A partire dall'A.A. 2021/22 la didattica online è stata abolita da UNIPA e i supporti tecnologici (Piattaforma Microsoft Teams) sono riservati a specifiche attività.*

*Sempre negli anni post pandemici il CIMDU (centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria; <https://www.unipa.it/strutture/cimdu/presentazione/>) ha organizzato numerosi seminari per i docenti per il miglioramento della qualità dell'insegnamento che ha registrato un'ampia partecipazione.*

7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?

*Non applicabile*

8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

*Non applicabile*

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.*

*Non si rilevano criticità*

### D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: AlmaLaurea anno 2022 e seguenti

Breve Descrizione: Scheda di Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati per l'anno 2022.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:  
<https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0820107307000001>
- Titolo: *SUA-CdS 2023*

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale CdS Scienze e Tecnologie Agroalimentari Anno Accademico 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B3, B4, B5

Upload / Link del documento:  
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricole2122/.content/documenti/SUA-STA.pdf>

##### Documenti a supporto:

- Titolo: **Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti Dipartimento SAAF**

Breve Descrizione: Relazione della Commissione paritetica Docenti Studenti del Dipartimento SAAF per l'AA. 2022/2023 discussa e approvata in Consiglio di Dipartimento in data 10.01.2024.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione L-25/ L-25 / Scienze e Tecnologie Agrarie (2122 e 2227)

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/qualita/cpds.html>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

*Sulla base di soggetti intervistati (SUA STA 2023 e Almalaurea) (55 intervistati su 48 laureati) si evidenzia nel complesso un livello piuttosto elevato di soddisfazione per il percorso formativo. Il numero delle interviste disponibili consente una disamina sufficientemente indicativa sulla soddisfazione dei laureati sulla base degli iscritti.*

*Sulla base dei dati aggregati dei due corsi di laurea (Palermo e Caltanissetta), le aule disponibili per il corso di laurea, utilizzate dal 100% degli studenti (dati Ateneo 97,1%), sono state considerate sempre o spesso adeguate dal 100 % degli intervistati (dati Ateneo 77,7%). Ciò dimostra che gli accorgimenti adottati dal CdS per risolvere questo problema sono stati particolarmente efficaci. D'altra parte, la percentuale dei laureati che ritengono inadeguato il numero delle postazioni informatiche rimane a livelli medio alti (42,8%) ma inferiore rispetto alla media di Ateneo (49,8%). Evidentemente, le opere di potenziamento delle aule informatiche ha portato un certo miglioramento.*

*Le strutture e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono ritenute sempre o spesso adeguate dal 90,0% degli intervistati, mentre solo il 10% le ritiene raramente adeguate. I docenti intervistati sono stati 25 per la Sede di Palermo, uno in più rispetto all'A.A. precedente, e 13 per quella di Caltanissetta. In entrambe le sedi, la valutazione relativa alle strutture didattiche è da ritenersi soddisfacente. La valutazione relativa alle aule ha fatto registrare indici di 8,7 per la sede di Palermo e di 8,5 per Caltanissetta. Le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative hanno fatto rilevare indici di 8.0 per Palermo e 7.7 per Caltanissetta. Il CdS continua a svolgere l'opera di monitoraggio e di potenziamento delle aule didattiche, dotandole di proiettori efficienti e router Wi-Fi, nonché dei laboratori e delle attrezzature a servizio degli studenti e dei docenti*

*Personale di supporto:*

*-Personale Segreteria studenti, si occupa della carriera amministrativa degli studenti.*

*-Personale Ufficio Relazioni Internazionali e welcome desk, si occupa degli studenti afferenti ai corsi di studio e partecipano ai Programmi di studio e tirocinio all'estero (Erasmus) e degli studenti internazionali - "incoming students"- che vengono presso le strutture del dipartimento SAAF;*

*-Personale della segreteria didattica: coordinatore didattico, presente nella sede del CdS, si occupa dell'accoglienza degli studenti e offre supporto ai docenti e agli studenti su tutto gli aspetti della didattica*

*-Personale ufficio tirocini*

*Personale tecnico per le attività di laboratorio: a supporto delle attività didattiche svolte nei laboratori per il funzionamento di strumentazioni e svolgimento di esercitazioni.*

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

*Non è attualmente prevista una attività di verifica della qualità del supporto fornito ai docenti. Eventuali criticità vengono presentate e discusse in Consiglio di Studi ed in Consiglio di Dipartimento*

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

*La definizione delle attività e degli obiettivi del personale tecnico-amministrativo avviene a livello dipartimentale tenendo conto anche delle esigenze didattiche di tutti i Corsi di studio. La definizione del lavoro svolto è in programmazione sia per il personale amministrativo sia per il personale tecnico in considerazione anche del turn over del personale. Il personale tecnico è impegnato nelle attività di laboratorio del Corso di studio mentre il personale amministrativo della segreteria didattica è a disposizione degli studenti per qualsiasi richiesta relativa al percorso formativo e coadiuva il Coordinatore nelle attività di tutorato, orientamento organizzazione delle attività di tirocinio e delle sedute di laurea.*

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?

*Il personale tecnico-amministrativo partecipa regolarmente ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo stesso, come definito nel documento di Programmazione integrata dell'Ateneo*

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

*Nel Dipartimento SAAF sono disponibili strutture per lo sviluppo della didattica (biblioteche, laboratori, sale studio) pienamente fruibili dagli studenti. La gran parte delle Aule è stata recentemente ristrutturata e potenziata con attrezzature didattiche moderne ed efficienti. Attualmente sono in corso interventi edilizi per migliorare ulteriormente le strutture e le risorse complessive di sostegno alla didattica. Tra le strutture di sostegno alla didattica, particolarmente importante ed apprezzata dagli studenti è la biblioteca del Dipartimento SAAF. Il 100% dei laureati intervistati ha espresso una valutazione decisamente (25%) o abbastanza (75%) positiva dei servizi forniti dalla biblioteca di dipartimento (dati aggregati dei due CdS PA e CL).*

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

*Tutti gli spazi destinati agli studenti sono facilmente fruibili. Anche gli orari di apertura sono molto ampi e flessibili tenendo anche conto le esigenze degli studenti.*

*Negli ultimi anni è stato intrapreso un monitoraggio periodico delle aule con l'obiettivo di verificare il corretto funzionamento delle aule e delle attrezzature.*

#### Criticità/Aree di miglioramento

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

*Si registra un miglioramento nella fruibilità delle aule didattiche, mentre l'azione di miglioramento dei laboratori e postazioni informatiche necessita di un ulteriore intervento.*

#### D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.3/n.2/RC-2024: Miglioramento della fruibilità dei laboratori didattici e aule informatiche</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p><i>Migliorare la fruibilità dei laboratori didattici e le postazioni informatiche, considerate adeguate solo dalla metà degli intervistati.</i></p> <p><i>La necessità di potenziare l'accessibilità dei laboratori didattici, evidenziata da laureati (attraverso l'indagine AlmaLaurea), studenti (Opinione studenti sulla didattica) e dalla CPDS, ha spinto il SAAF, in collaborazione con i coordinatori dei Corsi di Laurea del Dipartimento, a condurre un'operazione di monitoraggio, ristrutturazione e potenziamento delle aule didattiche (dotandole di proiettori efficienti e router Wi-Fi), nonché degli spazi e delle attrezzature a disposizione degli studenti. Complessivamente, i dati riflettono un miglioramento che testimonia che gli sforzi del Corso di Studi e del Dipartimento nel potenziare le strutture stanno cominciando a produrre risultati positivi. Tuttavia, è imprescindibile aumentare la capacità dei laboratori didattici e delle postazioni informatiche.</i></p>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p><i>Continuare le azioni di miglioramento dei laboratori didattici e delle postazioni informatiche.</i></p>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p><i>Indicatori SUA Alma Laurea</i></p>

<b>Responsabilità</b>	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p><i>Direttore del Dipartimento SAAF; Coordinatore del CdS</i></p>
<b>Risorse necessarie</b>	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p><i>Risorse messe a disposizione dall'ateneo di Palermo</i></p>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p><i>Attualmente, è in corso l'operazione di ristrutturazione dei locali del Dipartimento SAAF. Nei prossimi anni (si prevede un ulteriore anno per completare la disponibilità dei nuovi spazi), i pgl indicatori relativi alle aule e laboratori consentiranno di monitorare la soddisfazione degli studenti.</i></p>

## D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

**D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

*Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

Non sono state necessarie profonde modifiche rispetto al precedente RRC ma piuttosto azioni di potenziamento. Il CdS, avvalendosi della Commissione AQ che si riunisce in occasione dell'analisi dei Rapporti della CPDS e del Nucleo di Valutazione, dei dati della SMA, delle Schede di Trasparenza, dell'elaborazione dell'Offerta Formativa e dei dati AlmaLaurea, realizza l'opportuno coordinamento didattico tra gli insegnamenti, una corretta razionalizzazione delle aule, degli orari di svolgimento delle lezioni, delle attività di supporto e dell'assegnazione dei tirocini. Tutte le proposte di miglioramento sono discusse in modo collegiale, coinvolgendo i rappresentanti degli studenti. Le interazioni tra i rappresentanti degli studenti e i docenti avvengono regolarmente, permettendo loro di condividere osservazioni e proposte tramite il canale formale rappresentato dal Consiglio Interclasse. Ogni studente del CdS ha la possibilità di contattare direttamente il Coordinatore e la Segreteria didattica e di esprimere opinioni e suggerimenti attraverso la compilazione delle schede RIDO. A tal proposito è stata intrapresa un'azione di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione dei questionari RIDO.

Il CdS adotta specifiche politiche per la qualità, così come definite in SUA-CdS quadri D1-D4 e in linea con quelle che sono le politiche di assicurazione qualità di UNIPA e del sistema di Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio. Rispetto al precedente riesame ciclico il principale mutamento occorso è stata la definizione del nuovo Modello AVA3 (<https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/modello-ava3/>). Rispetto al modello precedente (AVA2) è stata posta maggiore attenzione a:

- visione complessiva e unitaria della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali;
- integrazione sistemica di politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi;
- architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo;
- monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati;
- risorse umane, economico-finanziarie, strutturali, infrastrutturali e informative in una logica di pianificazione e gestione allineata alla pianificazione strategica.

La recente revisione del piano formativo ha garantito l'aggiornamento dell'offerta formativa ed è stata realizzata attraverso interlocuzioni tra i docenti e gli studenti (il Consiglio interclasse ha istituito apposita Commissione) e l'attivo coinvolgimento degli stakeholder (l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Palermo e Caltanissetta, con l'Associazione Dottori in Scienze Agrarie e Forestali, con la Confagricoltura Regionale, Enti pubblici, Aziende private di settore, Associazioni di categoria). Il CdS analizza annualmente i risultati della performance degli studenti durante la compilazione della SMA e propone azioni correttive, prendendo in considerazione le relazioni del NdV e della CPDS.

<b>Azione Correttiva n.1</b>	<b>Modalità e tempistica di somministrazione dei questionari RIDO</b>
<b>Azioni intraprese</b>	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo] Azione di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione dei questionari RIDO. Cambiare i tempi di somministrazione, dei questionari indicando come tempo utile per la compilazione le ultime due settimane del corso e le due successive.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale). È stata intrapresa un'azione di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione dei questionari RIDO.

<b>Azione Correttiva n. 2</b>	<b>criticità relativa alle domande D01, D03 e D08 per alcuni insegnamenti su STA CL</b>
<b>Azioni intraprese</b>	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo] Avviare un confronto con i titolari degli insegnamenti al fine di indagare sulle ragioni alla base delle valutazioni negative riscontrate nelle domande D01 ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?"), D03 ("Il materiale didattico indicato e disponibile è adeguato per lo studio della materia?") e D08 ("Nel caso in cui l'insegnamento li preveda, le esercitazioni, i tutorati, le attività sul campo, ecc. sono utili all'apprendimento?").

<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p><i>Il Coordinatore, la Commissione AQ e la CPDS, stanno affrontando con i docenti le problematiche segnalate.</i></p>
--	--

<b>Azione Correttiva n.3</b>	<b>criticità relative alle domande D02 e D03 su STA sede Palermo</b>
<b>Azioni intraprese</b>	<p>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</p> <p><i>Discutere con i titolari degli insegnamenti per esaminare le ragioni alla base della valutazione negativa riscontrata nelle domande D02 ("Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?"), D03 ("Il materiale didattico indicato e disponibile è adeguato per lo studio della materia?") e D08 ("Nel caso in cui l'insegnamento li preveda, le esercitazioni, i tutorati, le attività sul campo, ecc. sono utili all'apprendimento?").</i></p>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p><i>Il Coordinatore, la Commissione AQ e la CPDS, stanno affrontando con i docenti le problematiche segnalate.</i></p>

#### D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

##### Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

#### D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

##### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: **Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti Dipartimento SAAF**

Breve Descrizione: Relazione della Commissione paritetica Docenti Studenti del Dipartimento SAAF per l'AA. 2022/2023 discussa e approvata in Consiglio di Dipartimento in data 10.01.2024.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione L-25/ L-25 / Scienze e Tecnologie Agrarie (2122 e 2227)

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/qualita/cpds.html>

- Titolo: SUA STA 2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS STA per l'anno 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A1.b, C1, C2, C3, D4

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricarie2122/.content/documenti/SUA-STA.pdf>

##### Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

*Si, così come esposto nella sintesi, le parti sociali: organizzazioni del settore agricolo, le aziende, studi professionali, enti pubblici e privati, studenti del corso di laurea magistrale, sono sempre stati coinvolti. Si ritiene valido mantenere la frequenza degli incontri calendarizzando incontri annuali.*

2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

*Sì, i docenti attraverso la compilazione di specifici questionari di auto-valutazione, mentre gli studenti attraverso le schede RIDO.*

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

*Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono adeguatamente analizzati e considerati; i risultati e le loro analisi vengono riportati nella scheda SUA e presentati durante il Consiglio di Interclasse. Le considerazioni complessive della CPDS vengono riportate nel Consiglio di Interclasse e nel Consiglio di Dipartimento, dando, così, un'ampia visibilità.*

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

*Il CdS dà regolarmente spazio, tramite rapporti diretti con il coordinatore, con la commissione l'AQ e tramite i rappresentanti degli studenti in questi consessi, a reclami e suggerimenti; i reclami vengono opportunamente affrontati per una rapida risoluzione.*

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

*Nelle relazioni della CPDS degli anni passati è stato rilevato il problema relativo all'attuale metodologia di somministrazione dei questionari RIDO agli studenti. Molti studenti delle due sedi (Palermo e Caltanissetta) percepiscono la compilazione del questionario come un noioso obbligo, rimandandone la compilazione poco prima di sostenere l'esame, spesso settimane o mesi dopo la fine delle lezioni. La Commissione CPDS ha proposto di cambiare i tempi di somministrazione dei questionari RIDO indicando come tempo utile per la compilazione le ultime due settimane del corso e le due successive.*

#### **D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS**

<p>D.CDS.4.2      Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	--

#### **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

##### **Documenti chiave:**

- **Titolo: Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti Dipartimento SAAF**

Breve Descrizione: Relazione della Commissione paritetica Docenti Studenti del Dipartimento SAAF per l'AA. 2022/2023 discussa e approvata in Consiglio di Dipartimento in data 10.01.2024.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione L-25/ L-25 / Scienze e Tecnologie Agrarie (2122 e 2227)

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/qualita/cpds.html>

- Titolo: SUA STA 2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS STA per l'anno 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B7 e C1

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricole2122/.content/documenti/SUA-STA.pdf>

- Titolo: **SMA del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie anno 2023 (Palermo e Caltanissetta)**

Breve Descrizione: documento per la verifica dei requisiti di qualità, efficienza ed efficacia delle attività svolte

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): GRUPPO A - INDICATORI DIDATTICA

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricole2122/.content/documenti/SMA-STA-2023-approvata-PTA-26102023.pdf>

**Documenti a supporto:**

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

*Si, nel quadro D3 della SUA è ben definito il programma delle attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.*

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

*Il CdS, al fine di assicurare il costante miglioramento dell'offerta formativa, revisiona annualmente i programmi e attua attività di aggiornamento sulle tematiche innovative promuovendo laboratori, seminari e workshop che aggiornano gli studenti circa le tematiche di ricerca in cui sono impegnati docenti e dottorandi, afferenti ai Dottorati in Sistemi Agro-alimentari e Forestali Mediterranei (Internazionale) e in Biodiversity in Agriculture and Forestry (Internazionale).*

3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

*I percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati sono monitorati, analizzati e riportati nelle schede SUA e SMA.*

4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

*Sebbene i dati di occupazionali risultino inferiori a quelli di Ateneo, dall'analisi della rilevazione AlmaLaurea è evidente che la gran parte dei laureati prosegue gli studi in una laurea di secondo livello. Ad ogni modo il CdS*

*ha intrapreso azioni di potenziamento dei tirocini in uscita.*

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

*Il CdS, ogni qualvolta si presenta un problema si cura di trovare le soluzioni più adeguate interagendo con le diverse figure in maniera diretta e, eventualmente, coinvolgendo le figure istituzionali del Dipartimento.*

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

*Sensibilizzare gli studenti alla compilazione delle schede RIDO.*

**D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<b>Obiettivo n.1</b>	<b>D.CDS.4/n.1/RC-2024: <i>Migliorare la percentuale di studenti che compilano questionari RIDO</i></b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere <b>Sensibilizzazione alla compilazione dei questionari RIDO e incrementare il coinvolgimento degli studenti nel processo di qualità, come deliberato dal CCS del 10 gennaio 2024.</b></i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) <b>La Commissione CPDS proseguirà nell'opera di sensibilizzazione rivolta anche al personale docente al fine di coinvolgere in maniera più incisiva gli studenti nel processo di qualità. Inoltre, ha avanzato la proposta di modificare gli intervalli temporali per la somministrazione dei questionari RIDO, suggerendo di considerare come periodo idoneo per la compilazione le ultime due settimane del corso e le due successive.</b></i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) <b>Relazione CPDS Quadro A</b></i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato <b>Coordinatore CdS; Commissione AQ e CPDS</b></i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità <b>Coordinatore CPDS</b></i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi <b>1 anno</b></i>

## Commento agli indicatori

### Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

#### INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

\*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

*L'indicatore iC02 "Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso" nel 2021 presentava un valore che rientrava fra le aree di miglioramento, mentre nell'anno 2022 lo stesso indicatore è fra i punti di forza del corso di studi della sede di Palermo. Anche i confronti con l'area geografica ed il dato nazionale sono significativamente migliori. Il CDS ha comunque rafforzato le strategie didattiche necessarie ad incrementare tale parametro, potenziando il tutorato.*

*Nella sede di Caltanissetta l'indicatore iC02 presenta un valore che ricade nell'area di miglioramento, ma a parere del CDS il valore è poco indicativo perché si riferisce ai laureati tra gli iscritti al primo anno di attivazione del Corso di Laurea a Caltanissetta, in piena emergenza pandemica. Il Coordinatore propone di monitorare le carriere degli studenti del CL e di valutare eventuali azioni da intraprendere nei prossimi anni.*

*L'indicatore iC13 "Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire" si presenta con valori nella norma in entrambe le sedi (Palermo e Caltanissetta).*

*L'indicatore iC14 "Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio" si presenta come punto di forza nella sede di Caltanissetta e con valori nella norma, nell'ultimo anno di rilevazione, nella sede di Palermo.*

*L'indicatore iC16BIS "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno" è nella norma nella sede di Palermo e rappresenta un punto di forza nella sede di Caltanissetta.*

*L'indicatore iC17 "Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio", ricade in area di miglioramento nel 2021 nella sede di Palermo, tale miglioramento è anche il risultato dell'intensificazione delle attività dei docenti tutor del CDS, nell'accompagnamento degli studenti nel loro percorso formativo.*

*L'indicatore iC19 "Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata" si presenta nella norma in entrambe le sedi.*

*L'indicatore iC22 "Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso" presenta valori rientranti nell'area di miglioramento per entrambe le sedi, e dovrebbe migliorare grazie le azioni di tutoraggio messe in atto e rafforzate.*

*L'indicatore iC27 "Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)" ha presentato valori crescenti dal 2020 e rappresenta un punto di forza negli ultimi anni di rilevazione 2021 e 2022 in entrambe le sedi.*

*L'indicatore iC28 "Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)" presenta, in tutti e tre gli anni di rilevazione, un valore nella norma in entrambe le sedi, dal 2020 al 2022.*

*L'indicatore iC10 "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso" presenta nel 2021 un valore pari a zero nella sede di Palermo, che ovviamente pone l'indicatore nell'area di miglioramento. Il CDS sta monitorando tale valore e ritiene utile aspettare il nuovo dato calcolato a partire dal 2022 essendo fiducioso nell'incremento di tale indice, anche grazie alle azioni intraprese di sensibilizzazione alla partecipazione ai bandi di mobilità. Nella sede di Caltanissetta l'indicatore iC10 presenta invece un valore rientrante fra i punti di forza, che corregge il valore negativo del 2020 fortemente influenzato dalla pandemia da Covid-19.*